

La clamorosa

Valerio Rosa



PESARO

1 mese a 6 €

[Diretta Modena](#)[Email choc](#)[Salim El Koudri](#)[Feriti Modena](#)[Principessa Kate](#)[Parkinson](#)

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

[Home](#) [Pesaro](#) [Cronaca](#) [Fiammetta e Tavullia: "Faccio l'attrice e abito a Roma, ma il mio cuore ..."](#)

Fiammetta e Tavullia: "Faccio l'attrice e abito a Roma, ma il mio cuore è lì"

Ha girato un film a Pesaro, non vede l'ora di tornare alle sue radici in estate



Ha girato un film a Pesaro, non vede l'ora di tornare alle sue radici in estate



ARTICOLO: "Così racconto la Romagna"

ARTICOLO: Teatro e cinema al top: "Curare il pubblico e le sale: questa città merita il massimo"

ARTICOLO: La natura narrata dai maestri del passato



Ricevi le notizie de il Resto del Carlino su Google

Seguici

E' giunta l'ora di tornare a casa. Per la giovane attrice Fiammetta Amadori il legame con Tavullia, il suo paese natale, si può al massimo allentare, ma non si spezza. terminate alla fine di aprile le riprese del film "Un mondo percepito" scritto e diretto da Pierpaolo Marcelli, vincitore del bando regionale 2025 della Fondazione "Marche Cultura – Marche film commission" e girato in gran parte a Pesaro, l'esordiente attrice 25enne, che nella pellicola interpreta una studentessa attivista per l'ambiente, è tornata a Roma ma sta già programmando il ritorno nelle sua città, per l'estate. "Fino a 4 fa, quando mi sono trasferita a Roma per lavoro, ho sempre vissuto a Tavullia – racconta - . La famiglia di mia madre vive qui da generazioni. Il mio bisnonno era il presidente dei carabinieri in congedo del paese. Qui ho tutti i miei affetti. In particolare gli amici. Un grande gruppo in cui, nonostante le età diverse, siamo cresciuti insieme e continuiamo a volerci un gran bene. Per questo non vedo l'ora di tornare a casa a giugno e passare l'estate a Tavullia". Al suo esordio sul grande schermo, la giovane attrice ha interpretato Chiara, una studentessa 17enne che mentre fa una manifestazione incontra un ex musicista, Marco Cocci. Il suo personaggio, dice, l'ha fatta crescere. "Ho sempre avuto un forte senso di giustizia – racconta Fiammetta - , ma il personaggio di Chiara mi ha dato ispirazione perché in ogni suo intervento sapeva bene cosa stava dicendo". A fare da sfondo al film, tante vie e locali di Pesaro, che lei ha frequentato più volte nella sua quotidianità, trasformatisi in set. "E' stato molto strano – dice - . Passando per alcuni luoghi in cui abbiamo girato ho immaginato più volte nel passato che mi sarebbe piaciuto diventare un'attrice. Sogno avverato". Tra gli spazi che di solito i



"Ringrazio lo Spazio popolare per le ricette incredibili con cui ci hanno deliziato ogni giorno – prosegue l'attrice – . Ho scoperto quanto la cucina vegana possa essere buona". E, adesso, prima di tornare a Tavullia, Fiammetta si gode il suo sogno. "Mia mamma Orietta ha studiato con Jacques Lecoq a Parigi e mi ha trasmesso la passione per il teatro – dice – , ma l'idea di fare l'attrice m'è venuta solo all'ultimo anno del liceo Mengaroni, dove ho studiato Arti figurative. Devo ringraziare l'insegnante di italiano Francesca Berti, a cui avevo confidato la mia passione. Mi disse che ce l'avrei fatta. L'ho pensata molto nei giorni scorsi".

Money Road

Sky

Beatrice Grasselli

© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO